

4.4 Asse 4 - Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi	Attività
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico	IV. 1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale IV. 1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale
	Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale	IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale

4.4.1 Obiettivi specifici e operativi

La valorizzazione di elementi ambientali e culturali del territorio rappresenta sempre più un fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, in particolare nelle aree urbane, dove si sviluppano le maggiori opportunità di crescita della nuova economia della conoscenza e delle nuove attività terziarie. È quindi necessario creare uno spazio attraente dove investire, lavorare e vivere: si tratta di promuovere il recupero e la valorizzazione ambientale, culturale, la fruibilità dei servizi anche a fini turistici, attraverso interventi integrati che coinvolgano gli operatori pubblici e privati, consentendo di:

- riqualificare e promuovere aree e beni pubblici a valenza culturale ed ambientale destinandoli a luoghi di servizio alla popolazione ed al turista;
- favorire la qualificazione dell'offerta di servizi finalizzati ad innalzare il livello di fruibilità del patrimonio naturale e culturale.

L'obiettivo specifico dell'Asse è pertanto quello di *“valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile”*.

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico si concretizza attraverso il conseguimento di due obiettivi operativi:

IV.1 Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico

IV.2 Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale

Tali obiettivi operativi devono intendersi fra loro fortemente integrati e volti quindi a promuovere congiuntamente una qualificata progettualità locale, attraverso interventi sinergici ed interrelati con una progettualità privata finalizzata ad incrementare la maggiore fruizione dei beni.

Gli interventi dovranno infatti consentire di trarre vantaggio dalle risorse culturali ed ambientali la cui fruibilità non è pienamente assicurata, qualificandole e soprattutto valorizzandole per ottenere impatti positivi sull'economia locale nel suo complesso, ed in particolare sul turismo sostenibile.

4.4.2 Contenuti

Lo strumento attraverso il quale si ritiene più opportuno procedere per dare attuazione all'Asse è quello della programmazione negoziata che consente di individuare a livello locale gli interventi che sono maggiormente in grado di avere ricadute positive sull'economia dei territori e sulla loro attrattività e competitività.

Gli interventi da attivare nell'ambito del POR FESR verranno definiti attraverso specifici Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) che le Province saranno chiamate a predisporre. I PVPT riguarderanno porzioni definite di territorio provinciale o, sulla base di accordi specifici, anche interprovinciale, caratterizzate dalla presenza di risorse culturali ed ambientali la cui rilevanza può rappresentare un potenziale volano per lo sviluppo socio-economico dell'area. I programmi identificheranno i beni/risorse naturali e culturali su cui si intende intervenire, le modalità di promozione e le eventuali attività/servizi da qualificare per garantire una maggiore fruibilità delle risorse in un'ottica di turismo sostenibile. Per la predisposizione dei Programmi, la Regione elaborerà delle linee guida finalizzate a fornire il quadro strategico che le Province declineranno sulla base delle specificità territoriali, in coerenza ed in sinergia con gli altri strumenti di programmazione di livello locale e comunitario (con particolare riferimento ai Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale, ai Piani Paesaggistici, ai Programmi Turistici di Promozione Turistica, al FEASR ed alla definizione di programmi di intervento che le Province dovranno predisporre nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale).

Le linee guida fisseranno anche gli standard di qualità e la soglia minima finanziaria dei progetti, oltre agli ambiti prioritari di intervento. Tale approccio contribuirà a rafforzare la concentrazione delle risorse su interventi con una dimensione sufficientemente significativa evitando la dispersione degli impatti.

Oltre all'individuazione degli interventi pubblici di qualificazione i Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori dovranno esplicitare le integrazioni attese fra la progettualità pubblica e quella privata secondo le diverse modalità previste dall'Asse.

4.4.3 Attività

IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

L'attività promuove la progettazione integrata di interventi materiali ed immateriali di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali con la finalità di accrescerne l'attrattività in termini di sviluppo economico e di fruibilità dell'area.

In particolare sono previsti interventi mirati alla riqualificazione e valorizzazione di luoghi e siti, il recupero di aree e porzioni del territorio da destinarsi esclusivamente ad attività di interesse pubblico.

Nell'ambito della presente attività vengono sostenuti interventi di tutela e valorizzazione, sia in termini strutturali che di servizi, del patrimonio culturale (beni mobili e immobili d'interesse artistico, storico, culturale), dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali) e del patrimonio ambientale.

Gli interventi ipotizzati riguarderanno prioritariamente:

- recupero, a fini di fruibilità pubblica del patrimonio culturale ed ambientale (restauri, ristrutturazioni, allestimenti museali, etc.);
- interventi di riqualificazione ambientale;
- qualificazione e valorizzazione di percorsi storici e di itinerari culturali;
- realizzazione di percorsi naturalistici;
- realizzazione e recupero di strutture e spazi destinati ad attività culturali ed ambientali;
- valorizzazione delle risorse naturalistiche in un'ottica di turismo sostenibile.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti Locali, anche in forma associata e loro consorzi o società, attraverso procedure di tipo negoziale.

IV.1.2 Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale

L'attività si concretizza nel supportare strategie ed azioni promozionali finalizzate a valorizzare le risorse oggetto di intervento dell'attività IV.1. in un'ottica di complementarità e di supporto alla fruibilità e ad integrazione delle strategie regionali di promozione.

Gli interventi ipotizzati riguarderanno prioritariamente:

- investimenti immateriali per la promozione e la conoscenza del patrimonio culturale ed ambientale;
- interventi di promozione ed utilizzo sostenibile delle aree di pregio naturalistico;
- messa in rete dei beni culturali di valenza regionale per una loro migliore fruizione.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti Locali, anche in forma associata e forme di partenariato pubblico-privato, attraverso bandi e procedure di tipo negoziale; Regione Emilia-Romagna.

IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale

L'azione ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento e la riqualificazione delle attività imprenditoriali strettamente connesse con gli interventi di valorizzazione culturale ed ambientale nelle aree oggetto di intervento.

In relazione alla valorizzazione dei beni ambientali potranno essere sostenuti interventi di miglioramento dei servizi compresa l'accoglienza, la ricettività e l'accessibilità materiale e immateriale, seguendo modelli sostenibili.

In relazione alla valorizzazione dei beni culturali, si sosterranno interventi di qualificazione e diversificazione dei servizi innovativi per la fruizione del bene anche in forma di supporto allo start up di imprese innovative, nelle aree oggetto della valorizzazione.

Tipologie indicative di beneficiari: PMI singole o associate.

4.4.4 Sinergie con altri Fondi e strumenti finanziari

Le attività del presente Asse rilevano interazioni unicamente con il PSR FEASR e al FEP.

Il principale elemento di sinergia tra la strategia del presente programma operativo e quella del PSR FEASR è individuabile nel comune obiettivo di valorizzare le risorse naturali e di aumentare la fruibilità. In questi ambiti i due programmi intervengono con modalità diverse a seconda delle regole di ammissibilità stabilite dai rispettivi Regolamenti di riferimento.

In particolare la strategia per lo sviluppo rurale interviene sia con azioni di incentivo all'agriturismo, ai circuiti enogastronomici e all'attrattività dei villaggi, sia attraverso interventi di recupero di borghi ed edifici rurali tipici da adibirsi ad attività turistico-culturali, oltreché ad attività collettive e di servizio (Asse 3).

Il POR FESR prevede invece interventi di valorizzazione e promozione di beni ambientali e culturali da destinarsi esclusivamente ad attività di interesse pubblico. Ad integrazione di tali interventi il Programma sostiene la qualificazione delle attività di servizio al bene valorizzato. Relativamente alla valorizzazione dei beni ambientali il PSR FEASR sostiene la tutela e la valorizzazione della biodiversità attraverso interventi di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale sia con azioni rivolte alle aziende agricole e forestali, prioritariamente nelle aree soggette ad impoverimento della biodiversità, sia con la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) a scala regionale, con particolare attenzione ai siti Natura 2000, ivi comprese le misure di conservazione - piani di gestione di tali aree. Il POR FESR interviene invece sulla valorizzazione dei beni ambientali in ambiti non soggetti ad interventi FEASR.

Relativamente all'integrazione del POR con le "Misure di interesse comune promosse dal FEP", si garantisce che le scelte operative del FESR, quando di interesse per le zone della pesca, verranno effettuate tenendo anche in considerazione le relative strategie di sviluppo locale.

4.4.5 Elenco dei grandi progetti

Nell'ambito del presente Asse non è prevista la realizzazione di grandi progetti secondo la definizione ed i contenuti di cui all'art. 39 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

4.4.6 Indicatori

Indicatori di realizzazione

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 2013
Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo economico	Numero di Programmi di Valorizzazione e Promozione del Territorio	n.	9
	Beni culturali ed ambientali finanziati	n.	40
	Interventi di promozione dei beni finanziati	n.	40
Qualificare ed innovare le attività ed i servizi per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio culturale e ambientale	Imprese beneficiarie	n.	300

Indicatori di risultato

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso al 2013
Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	Incremento di visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione	%	nd (i dati saranno disponibili solo al momento dell'individuazione delle aree oggetto di riqualificazione e saranno forniti quindi in una fase successiva)	25%
	Rapporto visitatori fuori stagione/visitatori alta stagione	%	74% (Dati MIBAC 2006)*	78%
	Investimenti attivati	Milioni di euro	76 (dati di monitoraggio al 2006 del DocUP Obiettivo 2 2000-2006)	126
	Giornate di presenza nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	n.	2,5 (DPS-ISTAT, 2005)	2,6

* il dato si riferisce ai soli beni culturali considerato che per i beni ambientali non è possibile individuare un baseline (spesso l'accesso ai beni ambientali non è sottoposto a tariffe). Tuttavia il dato sarà oggetto di rilevazione attraverso il monitoraggio dei beni finanziati.